



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità famigliari

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A GARANTIRE LA GESTIONE DI UN
CENTRO ANTIVIOLENZA E DI UNA CASA RIFUGIO A PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA
VIOLENZA SULLE DONNE
NEL TERRITORIO DELL'UNIONE AREA NORD**

Approvato con Determinazione n° 1081 del 31/12/2020.

Richiamate:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con la legge n. 77/2013;
- la Legge 15 ottobre 2013 n. 119 "Conversione in legge del decreto legge del 14 agosto 2013 n. 93, recante disposizioni in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- le Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere, approvate dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 1677/2013;
- il Protocollo d'intesa fra Anci e Di.Re siglato in data 16/05/2013 con il quale l'Ance si impegna a promuovere nella programmazione sociale lo sviluppo di centri antiviolenza e case di accoglienza in ogni ambito distrettuale;
- la legge approvata dalla Regione Emilia-Romagna il 27 giugno 2014, n. 6, "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere";
- il D.P.C.M. 24/07/2014;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;
- il "Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" adottato con D.P.C.M. del 7 luglio 2015;
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;
- La DGR n°586/2018 "Requisiti per l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Centri Antiviolenza e delle loro dotazioni";
- la legge 328/2000;
- il DPCM 30 marzo 2001;
- la Legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare l'art. 5 lett. f), che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l'attivazione di servizi ed interventi finalizzati a fornire consulenza, ascolto, sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica;



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità familiari

Vista la deliberazione di Giunta UCMAN n.163 del 16/12/2020 con la quale sono state approvate le linee guida per la pubblicazione di un avviso finalizzato alla presentazione di progetti per la gestione di una casa rifugio e centro antiviolenza a valenza sovra-distrettuale destinati a donne vittime di violenza;

Dato atto pertanto che l'Unione Comuni Modenesi Area Nord intende continuare a promuovere proposte progettuali finalizzate alla gestione di una Casa Rifugio e di un Centro Antiviolenza a valenza distrettuale per attuare azioni di protezione, consulenza e sostegno alle donne sottoposte a violenza, nel pieno rispetto della riservatezza, per sottrarle a situazioni di pericolo, creando condizioni di vita serene ed autonome che consentano di ricrearsi una propria identità, oltreché per contribuire alla costruzione ed affermazione di una cultura contro la violenza perpetrata sulle donne, si procede alla pubblicazione del seguente Avviso, sul sito istituzionale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

1) Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto ad associazioni di volontariato o di promozione sociale come definite, rispettivamente, nel D.lgs. 3/07/2017, n°117 e nella L.R. n°8/2014, in forma singola o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

2) Requisiti generali e speciali di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- a. idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- b. iscrizione al Registro Regionale da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, ai sensi della Legge regionale n. 8 del 2014;
- c. prevedere nello Statuto la finalità della prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- d. avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- e. comprovata competenze ed esperienze nel settore della prevenzione e contrasto della violenza di genere maturate nel corso dell'ultimo triennio (2018 – 2019 –2020);
- f. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- g. capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso;
- h. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- i. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità famigliari

- l. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- m. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati, dipendenti;
- n. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- o. dichiarazione di impegno a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di cui al successivo punto 8, apposita assicurazione per il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività di accoglienza e ospitalità oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Unione Comuni Modenesi Area Nord da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

UCMAN si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Inoltre i soggetti interessati dovranno dichiarare la propria disponibilità a:

- gestire una Casa Rifugio ad indirizzo segreto destinata a donne e bambini nelle situazioni di pericolo a causa della violenza subita, in forma diretta o associata con altri Enti;
- gestire il Centro Antiviolenza nelle strutture messe a disposizione dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

3) Linee guida per la redazione del progetto

La finalità degli interventi che dovranno essere gestiti dai soggetti interessati è quella di garantire alle donne vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica e/o economica, maltrattamenti, molestie e ricatti a sfondo sessuale e non in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare, ascolto e sostegno, attività di tutela legale, di affiancamento e di consulenza psicologica e sociale, oltreché offrire ospitalità temporanea e protezione alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso la definizione di percorsi personalizzati di sostegno e affiancamento per l'uscita dalla violenza e/o di recupero e di inclusione sociale, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato, oltreché promuovere iniziative di prevenzione e di sensibilizzazione. Per la gestione dei casi il soggetto individuato dovrà raccordarsi con la rete dei servizi dei territori cui compete l'assistenza socio-sanitaria, la prevenzione e la repressione dei reati, quali pronto soccorso ospedalieri, consultori, servizi socio-sanitari, servizi sociali, forze di pubblica sicurezza, strutture scolastiche, terzo settore. Per i progetti che coinvolgono donne in carico all'Area Servizi alla Persona di Ucman, sarà necessario un confronto con gli operatori che conoscono il nucleo al fine di condividere il progetto e di verificarne l'evoluzione. In particolare, essendo l'Area Servizi alla Persona



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità famigliari

Ucman titolare del Servizio Tutela Minori, tutti i progetti che coinvolgono donne con minori dovranno essere condivisi e monitorati in stretto raccordo con gli operatori del servizio stesso. Il soggetto gestore dovrà garantire la massima collaborazione al fine di facilitare ai servizi sociali, Minori e Territoriale, lo svolgimento della propria attività istituzionale, anche in ottemperanza alle eventuali disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.

L'accesso ai servizi è riservato prioritariamente alle donne ed eventuali minori residenti nel Distretto Socio Sanitario di Mirandola. La gestione delle diverse attività dovrà esser documentata anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici e programmi gestionali in uso presso gli Enti.

Per quanto riguarda la gestione degli immobili sede della Casa Rifugio e del Centro Antiviolenza si procederà come segue:

a: la sede del centro antiviolenza è messa a disposizione dal Comune di Medolla in via Milano n°4, con utenze a carico di UCMAN: attualmente la sede è già dotata dei necessari arredi e mobilio;

b: le sedi degli sportelli di Finale Emilia e Mirandola saranno messi a disposizione dalle rispettive Amministrazioni Comunali arredati del mobilio necessario e con utenze a loro carico che saranno rimborsate da UCMAN alla fine della vigenza della Convenzione;

NB: Sarà a carico dell'aggiudicatario dotare le sedi di cui ai punti a) e b) delle necessarie strumentazioni informatiche, apparecchiature telefoniche, cancelleria, materiale di consumo ecc. ecc., le cui spese possono essere oggetto di rimborso

c: la Casa Rifugio, in tutte le sue spese di gestione, sarà posta a carico del soggetto individuato dalla presente selezione, così come le spese per il mantenimento (vitto, vestiario, igiene, ecc.) delle donne e degli eventuali loro figli ospitati.

Gli interventi che dovranno essere garantiti sono:

1. **Gestione del Centro Antiviolenza sito nel territorio del Comune di Medolla**, attraverso l'apertura di uno sportello di ascolto con sede a Mirandola e uno sportello di ascolto sito nel territorio del Comune di Finale Emilia con le seguenti aperture:

- Medolla: Sede del Centro, 12 ore settimanali articolate su 3 o 4 giorni;
- Mirandola: Sportello di Ascolto, 3 ore settimanali.
- Finale Emilia: Sportello di Ascolto, 2 ore settimanali.

Il Centro Antiviolenza è un servizio di ascolto e di sostegno, svolge attività di tutela legale, di affiancamento e di consulenza psicologica e sociale, formula percorsi personalizzati di sostegno e affiancamento per l'uscita dalla condizione di violenza, promuove iniziative di prevenzione e di sensibilizzazione. L'accesso al Centro Antiviolenza può avvenire mediante contatto telefonico, diretto o attraverso segnalazione da altri servizi della rete (Servizi Sociali, Servizi Sanitari, delle Forze dell'Ordine, etc). Il Centro Antiviolenza dovrà garantire il Servizio di segreteria telefonica attiva 24 ore su 24 e il raccordo diretto al numero telefonico



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità famigliari

nazionale di pubblica utilità 1522. La prima accoglienza potrà essere realizzata anche con l'apporto dei volontari, opportunamente formati ed iscritti all'Associazione.

Le attività fondamentali da garantire sono:

- l'ascolto, inteso come attività di informazione e di indirizzo, fornito sia in forma telefonica che tramite contatto diretto con gli operatori/volontari del Centro. L'ascolto si rivolge ad un'utenza di adulti e di minori;
- la consulenza professionale e specialistica, intesa come attività a favore delle donne che si rivolgono al Centro e che, oltre all'ascolto e all'accoglienza, necessitano del necessario supporto multiprofessionale per la costruzione condivisa di un percorso di uscita dalla violenza e di autonomizzazione personale attraverso il raggiungimento di una indipendenza abitativa ed economica ed un forte sostegno psicologico e socio/educativo;
- La consulenza giuridico-legale in materia penale, civile e specifica nel diritto di famiglia.
- Attività di socializzazione rivolte alle donne in carico al Centro, attraverso corsi di alfabetizzazione, formazioni specifiche, gruppi di ascolto ecc.

Tali attività sono finalizzate prioritariamente alla predisposizione e gestione di un progetto personalizzato elaborato in raccordo con gli operatori degli altri servizi territoriali coinvolti. Nel caso di donne straniere che si rivolgessero al Centro il soggetto gestore dovrà garantire la mediazione linguistico/culturale, anche attraverso la collaborazione con altri enti del terzo settore specializzati in queste tipologie di servizi.

In linea generale il Centro Antiviolenza dovrà essere strutturato nella sua operatività secondo le indicazioni contenute nella DGR n°586/2018 "Requisiti per l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Centri Antiviolenza e delle loro dotazioni", sia per quel che riguarda le caratteristiche organizzative e funzionali, che per il personale e la sua dotazione, che per i servizi offerti.

2. **Gestione della Casa Rifugio ad indirizzo segreto**, da reperire sul territorio in forma diretta oppure attraverso una Convenzione con altri Enti del Terzo Settore, da individuare preferibilmente tra gli immobili ripristinati post/sisma 2012 con fondi pubblici regionali, da destinare a donne e bambini nelle situazioni di pericolo a causa della violenza subita. La Casa Rifugio dovrà essere reperita già completamente arredata e dotata di tutti i grandi elettrodomestici necessari per il funzionamento (TV, Lavatrice, Lavastoviglie, Piano cottura, Forno, Frigorifero). La Casa Rifugio è un servizio in cui si offre ospitalità temporanea e protezione alle donne in situazione di violenza e ai loro figli nell'ambito di un programma personalizzato di recupero e di inclusione sociale, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato. La gestione delle dinamiche relazionali tra le persone ospitate all'interno della Casa Rifugio deve prevedere il sostegno, anche pratico, alle donne per il raggiungimento degli obiettivi individuati nei progetti di inserimento, nonché la supervisione



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità famigliari

sul rispetto del regolamento a cui le stesse sono tenute ad ottemperare. Essa comporta altresì attività pratiche finalizzate al perseguimento e verifica di una buona conduzione dell'immobile e degli arredi da parte delle donne ospitate. Gli operatori/volontari che seguiranno la Casa Rifugio opereranno in raccordo con gli operatori/volontari del Centro Antiviolenza. L'accesso alla casa avviene unicamente per il tramite del Centro Antiviolenza, secondo le valutazioni ed i pareri espressi dall'equipe territoriale. L'Equipe territoriale è composta dagli operatori/volontari del Centro Antiviolenza, dagli operatori/volontari della Casa Rifugio, dall'assistente sociale territoriale referente del caso e dagli altri operatori della rete dei servizi nei casi previsti. L'ingresso è vincolato all'accordo tra questi operatori, anche per le donne provenienti da altri distretti. La Casa Rifugio è ad indirizzo segreto. Il soggiorno nella casa per le donne ed i loro figli minori è gratuito e può protrarsi di norma fino ad un massimo di mesi 6. Deve essere garantita l'accoglienza delle ospiti 24 ore su 24 per l'intero arco dell'anno. Si prevede che l'accoglienza possa essere estesa anche a donne residenti negli altri Comuni della Provincia, previa verifica della disponibilità dei Comuni di residenza a sostenere integralmente i costi della permanenza.

In linea generale la Casa Rifugio dovrà essere strutturata nella sua operatività secondo le indicazioni contenute nella DGR n°586/2018 "Requisiti per l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Centri Antiviolenza e delle loro dotazioni", sia per quel che riguarda le caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali, che per il personale e la sua dotazione, che per i servizi offerti.

4) Collaborazione con l'Unione Comuni Modenesi Area Nord per la realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione di interventi informativi/formativi con lo scopo di offrire informazione e consulenza sul tema della violenza sulle donne tramite la "rete locale" (scuola, associazioni, strutture pubbliche cui compete l'assistenza sociosanitaria, etc), la prevenzione e la repressione dei reati (Pronto Soccorso Ospedalieri, 118, consultori, Servizi socio-sanitari, Servizi sociali, forze di pubblica sicurezza, ecc.) con riferimento ai protocolli distrettuali;
- incontro periodici di verifica sullo stato di attuazione dei servizi in gestione e degli interventi realizzati;
- raccolta ed elaborazione dei dati inerenti le situazioni di violenza emerse sui territori in stretto raccordo con i referenti della rete di cui ai "Protocolli" locali.

5) Spese ammesse a rimborso:

Le spese sostenute dal Soggetto selezionato per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso sono le seguenti:

1. spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato (es.: carburante per uso vettura, trasporto mezzi pubblici);



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità famigliari

2. spese necessarie alle attività ed alla gestione della Casa Rifugio e del Centro Antiviolenza;
3. rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
4. costi lordi del personale dipendente e degli incarichi professionali;
5. oneri relativi alle spese assicurative.

NB: I BENI DUREVOLI ACQUISTATI DALL'ASSOCIAZIONE E OGGETTO DI CONTRIBUTO (PC, FOTOCOPIATRICE, GRANDI ELETTRODOMESTICI ECC.) AL TERMINE DELLA VIGENZA DELLA CONVENZIONE TORNERANNO NELLA DISPONIBILITA' DELL'ENTE.

L'importo massimo rimborsabile dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord è pari ad € 65.000 annuali.

6) Procedura per la selezione:

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati secondo i seguenti criteri di priorità su di una scala di 100 punti massimi:

1. esperienza maturata nella conduzione di un Centro Antiviolenza e di una Casa Rifugio: massimo punti 20;
2. competenza nell'utilizzo del personale volontario e capacità organizzativa in ordine alla programmazione della loro attività nell'ambito dei servizi di cui al presente avviso e al loro raccordo con i professionisti operanti all'interno del Centro Antiviolenza e Casa Rifugio nonché ai servizi della rete: massimo punti 15;
3. definizione di piani formativi e di aggiornamento periodici per i volontari e per il personale dipendente: massimo punti 20;
4. eventuale sede e/o presenza operativa in uno dei 9 Comuni facenti parte di UCMAN: punti 10;
5. proposte di modalità innovative e sperimentali per la gestione delle attività oggetto del presente Avviso, anche attraverso metodologie da remoto ed utilizzo di social/media: massimo punti 15;
6. disponibilità ad un'apertura al pubblico più ampia rispetto a quella minima richiesta nel presente Avviso: massimo punti 20.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità famigliari

nel presente Avviso. In fase di valutazione la Commissione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti sul progetto presentato.

7) Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita Dichiarazione in cui manifestano il loro interesse a presentare un progetto finalizzato a garantire azioni di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, con riferimento al presente Avviso.

Contestualmente alla Dichiarazione di cui sopra il Legale rappresentante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, e valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze previste, il possesso dei requisiti di cui al punto "2) Requisiti generali e speciali di partecipazione".

Alla Suddetta Dichiarazione dovrà essere allegato il progetto redatto tenendo conto delle Linee guida di cui al punto "3) Linee guida per la redazione del progetto".

Il plico dovrà essere chiuso e firmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta "AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A GARANTIRE LA GESTIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA E DI UNA CASA RIFUGIO A PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE AREA NORD".

Le dichiarazioni ed il progetto **dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23/01/2021** al seguente indirizzo della sede legale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord: Viale delle Rimembranze n° 19, 41036 - Medolla (MO). In questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione.

Le Dichiarazioni ed il progetto potranno pervenire, entro lo stesso termine, anche a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo (PEC): unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it

L'Unione procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della determinazione dirigenziale con cui sarà individuato il Soggetto a cui sarà affidata la gestione delle attività oggetto del presente Avviso.

8) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente al Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'Avviso.

Il Responsabile del trattamento è l'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

9) Convenzione



Unione Comuni Modenesi Area Nord

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio minori e responsabilità familiari

L'Unione, dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al precedente punto 6) "Procedura per la selezione" e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà con esso una Convenzione (Schema allegato al presente atto sotto la lettera A) con decorrenza 01/02/2021 della durata di 12 mesi, rinnovabili, previo accordo tra le parti. La Convenzione conterrà le disposizioni che regoleranno nel dettaglio le modalità di svolgimento delle diverse attività, le modalità di rendicontazione e pagamento dei rimborsi.

Il Responsabile del Procedimento è:

PONGILUPPI FEDERICA, TEL: 053529680, MAIL: federica.pongiluppi@unioneareanord.mo.it

IL DIRIGENTE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Giampaolo Zioldi

Mirandola, 04/01/2021

ALLEGATO A: SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA E DI UNA CASA RIFUGIO A PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE AREA NORD - PERIODO 01/02/2021 – 31/01/2022 –
Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017